

**Completa le frasi inserendo le sillabe corrette al posto dei puntini**

# Che e chi, ce e ci

Tra tutti i legumi del pianeta Terra, quelli che Anna odiava di più erano i granitici.....ci che lo zio coltivava nel suo orto. Erano duri come sassi e, a detta di .....unque, indigeribili.

Lisa aveva trovato un gran..... sulla spiaggia. Era piccolo e velo....., le sue .....le si .....devano ritmicamente. La bambina pensava che avesse fame e le .....edesse da mangiare.

Il maestro aveva sette cami....., una per ogni giorno. Quella della domenica aveva fiori colorati anche sulle mani.....

Nac.....re, .....mbali, triangoli e fis.....etti accompagnavano il canto dei bambini mentre la terza A si esercitava per lo spettacolo di mimo.

Il .....sto dei vestiti perduti era strapieno. Lo potevi vedere in mezzo al corridoio, tutto pieno di gia....., golfini e grembiuli.

Sul libro di lettura c'era il disegno di un grande .....rvo che guardava i bambini con stupore. ....ssà se anche lui faceva errori di ortografia?

**Completa le frasi inserendo le sillabe corrette al posto dei puntini**

# Gna, gno, gne, gni

La stagione della caccia alle casta..... era iniziata! I nonni uscivano di casa presto con enormi cestini e tornavano stracarichi e felici. Avremmo mangiato caldarroste per mesi.

Chiara aveva ricevuto per Natale una fata e uno .....mo di le..... Non erano proprio i regali che aveva chiesto ma avevano un buon profumo e le tenevano compa..... Il gatto avrebbe voluto farsi le unghie a loro spese ma la sua padroncina non glielo permetteva.

L'idea di mangiare .....cchi alla bava lo disgustava enormemente.

Ogni estate il lago in cima alla monta..... era sempre più secco. I.....rava le cause di quel disastro ma avrebbe voluto che tornasse bello e verde come ormai lo vedeva solo in so.....

L'i.....bile mago del racconto aveva rapito la bambina per renderla sua serva ma lei si era calata dalla finestra con una corda di strofinacci.

La maestra pregava i bambini di avere un certo conte..... ma non si era arrabbiata con Mario quando era caduto dalla sedia per le troppe risate.

**Individua gli errori e correggili come fa la maestra**

# Scova gli errori!

Begnamino non poteva credere ai propri occhi. Aveva vinto un viaggio premio al parco dei divertimenti della sua città arrivando primo alla loteria del supermercato. Suo nonno lo avrebbe accompagnato ovunque, persino sulle montagne russe. Chissà perché si chiamavano russe? Lo avrebbe chiesto ad un addetto, una volta arrivato lì.

Con addosso la sua maglia portafortuna aveva varcato la soglia del parco e si era subito diretto all'ottovolante. Il nonno era perplesso ma aveva promesso, avrebbe affrontato tutte le giostre. All'ora era saltato con Beniamino sulla poltroncina più a portata di mano e aveva iniziato a preoccuparsi. Una volta partito, i suoi timori erano diventati panico. Il nonno sorrideva rigidamente al nipote e raccomandava l'anima al santo patrono.

Beniamino rideva e alzava le braccia. Appena finita la corsa voleva farne un'altra. Era al settimo cielo! Il nonno era in preda all'ansia e alla nausea ma resisteva. Il viaggio premio durò sei ore. Sei lunghe ore per il nonno, un attimo per Beniamino che mangiò tre panini e bevve due bibite. Il nonno si attene ad un severo digiuno. Entrambi tornarono a casa sani e salvi. Uno dei due giurò di non rifarlo mai più.